

Episodio di Casellette, Serramazzoni, 08.10.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Casellette	Serramazzoni	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 8 ottobre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1		1										

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Valterino Cerchiarì: nato a Fiorano Modenese (MO) il 1 gennaio 1932, figlio di Fernando e Ildegarda Ferrari, residente a Ligorzano di Serramazzoni, civile riconosciuto partigiano. L'8 ottobre 1944 viene fucilato dai nazisti a Casellette di Serramazzoni.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Negli ultimi giorni di settembre del 1944 le organizzazioni della Resistenza preparano l'insurrezione generale per la Liberazione delle città emiliane. I tedeschi e i fascisti non si limitano a difendere le posizioni, ma effettuano diverse operazioni anti-partigiane: queste misure di polizia militare innescano tensioni e inducono i reparti armati ad assestare alcuni colpi alle forze di occupazione che operano nella "Bassa". Le brigate che operano in montagna si dispongono per lo spostamento verso la pianura e sperano

di costruire in breve tempo la vittoria, ma i tedeschi si mostrano determinati a difendere la Linea Gotica e ad assestare quanti più colpi possibile al movimento partigiano. L'8 ottobre 1944 un gruppo di soldati nazisti entra nell'abitato di Casellette di Serramazzone e fucila il dodicenne Valterino Cerchiari in circostanze che, dalla consultazione della bibliografia citata, risultano tutt'altro che chiare.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione o uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Probabile rastrellamento od operazione di pattugliamento del territorio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Tedeschi non meglio identificati.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Walterino Cerchiari è ricordato nel monumento collettivo dedicato ai caduti della Resistenza in piazza Tasso a Serramazzone.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 581.

Fonti archivistiche:

--

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nell'area investita dal rastrellamento appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti